

COMUNE DI CASTEL DI LUCIO

Provincia di Messina

Comune di Castel di Lucio

Provincia di Messina

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione Consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

Il Revisore Unico dei Conti

(Dott.ssa Santa Vaccaro)

Santa Vaccaro

Comune di Castel di Lucio

Organo di Revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Il revisore unico dei conti ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Castel di Lucio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palermo, 10/05/2016

Il Revisore Unico dei Conti
(Dott.ssa Santa Vaccaro)



INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Santa, Revisore Unico dei Conti nominata con delibera dell'organo consiliare n.29 del 10/07/2013;

- ◆ ricevuta in data 29/04/2016 la proposta di deliberazione consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 46 del 22/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 1 del 04/01/2016 riguardante, tra l'altro, la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione relativa al monitoraggio del patto di stabilità interno, trasmessa telematicamente dal Comune di Castel di Lucio alla Ragioneria Generale dello Stato in data 31/03/2016, secondo la quale, dalle risultanze indicate, risulta che il patto di stabilità interno per l'anno 2015, è stato rispettato;
 - piano triennale utilizzo dotazioni strumentali approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.ro 148 del 23/12/2015 (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 55 del 24/11/1997;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

Contabilità armonizzata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata prevista dal D.to leg.vo 118/2011 - Adozione bilancio di previsione esercizio 2015 e bilancio pluriennale triennio 2015/2017 con funzione autorizzatoria secondo gli schemi di cui al D.P.R. 194/96 e bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del d.to leg.vo 118/2011 con funzione conoscitiva.

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 04/01/2016 con delibera n. 1;
- che l'ente non ha proceduto nell'anno 2015 al riconoscimento di debiti fuori bilancio. (Proposta di delibera di riconoscimento debiti fuori bilancio sottoposta al Consiglio Comunale in data

23/12/2015, ma l'argomento non è stato trattato. - Delibera del C.C. n.ro 2 del 04/01/2016- .

- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 44 del 22/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che il fondo crediti dubbia esigibilità, in sede di rendiconto è stato calcolato secondo i principi contabili del D.to leg.vo 118/2011 e risulta essere pari a € 33.433,97
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che, in merito alle disposizioni previste dal comma 4, art. 6 del D.to Leg.vo 95/2012, in materia di verifica di crediti e debiti tra l'Ente e le società partecipate, il Comune, ha predisposto le note da inviare alle Società Partecipate ai fini della verifica delle posizioni di credito e/o a debito dell'Ente, nonchè far asseverare tale situazione creditoria/debitoria da parte degli organi di revisione delle stesse;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1186 reversali e n. 2866 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL così come risulta dalla delibera della Giunta Comunale n. 176 del 18/12/2014;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL come risulta dalla delibera della Giunta Comunale n 175 del 18/12/2014;
- l'Ente, nell'esercizio 2015 non ha effettuato ricorso all'indebitamento.
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BCC Mutuo Soccorso di Ganci , reso entro i termini di legge e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

Fondo di cassa 1° gennaio 2015			
Riscossioni	860.615,26	2.933.874,54	3.794.489,80
Pagamenti	442.203,35	3.352.286,45	3.794.489,80
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2013	0,00	253.953,25
Anno 2014	0,00	147.286,42
Anno 2015	0,00	382.329,28

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di amministrazione di Euro 163.224,70 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	3.855.141,82
Impegni	(-)	3.896.745,43
Applicazione avanzo di amministrazione	(+)	84.491,65
Fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	120.336,66
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
Totale avanzo di competenza		163.224,70

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	2.933.874,54
Pagamenti	(-)	3.352.286,45
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-418.411,91
Residui attivi	(+)	921.267,28
Residui passivi	(-)	544.458,98
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	376.808,30
Differenza	<i>[A] - [B]</i>	-41.603,61
Applicazione avanzo di amministrazione	(+)	84.491,65
Fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	120.336,66
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	204.828,31
Totale avanzo di competenza	(+)	163.224,70

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	1.804.616,60
Spese correnti	-	1.673.466,36
Spese per rimborso prestiti	-	77.261,37
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	53.888,87
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2014 applicato al titolo I della spesa	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	53.888,87
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	101.842,72
Avanzo 2014 applicato al titolo II della spesa	+	84.491,65
Fondo pluriennale vincolato entrate	+	120.336,66
Fondo pluriennale vincolato spese	-	55.336,80
Entrate correnti destinate al titolo II	+	53.888,87
Spese titolo II	-	198.635,20
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	106.587,90

Tale saldo differisce dal risultato del prospetto "quadro riassuntivo della gestione di competenza" di € 23.396,25 per le seguenti motivazioni:

- 1) euro 1.300,00 (in più) pagati di fatto nel 2016 in c/residui 2015;
- 2) euro 84.491,65 (in meno) per avanzo applicato al titolo II

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione	2.900,70	2.900,70
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	839,00	839,00
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	3.739,70	3.739,70

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 341.732,60 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			0,00
RISCOSSIONI	860.615,26	2.933.874,54	3.794.489,80
PAGAMENTI	442.203,35	3.352.286,45	3.794.489,80
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	158.326,73	921.267,28	1.079.594,01
RESIDUI PASSIVI	138.065,63	544.458,98	682.524,61
<i>Differenza</i>			397.069,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			55.336,80
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2015			341.732,60

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	251.471,41
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	28.002,09
	Fondi di ammortamento	0,00
	Fondi non vincolati	62.259,10
	Totale avanzo	341.732,60

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	3.855.141,82
Totale impegni di competenza	-	3.896.745,43
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-41.603,61

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Residui attivi riaccertati	-	1.018.941,99
Residui passivi riaccertati	+	580.268,98
SALDO GESTIONE RESIDUI		438.673,01

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-41.603,61
SALDO GESTIONE RESIDUI		438.673,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		55.336,80
FONDO DI CASSA AL 01/01/2015		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		341.732,60

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2013	2014	2015
Fondi vincolati		10.000,00	251.471,41
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	7.863,14	1.505,09	28.002,09
Fondi di ammortamento		-	-
Fondi non vincolati	68.317,65	88.451,27	62.259,10
TOTALE	76.180,79	99.956,36	341.732,60

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2015

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	631.274,79	600.857,29	-30.417,50	-5%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.049.270,87	980.889,54	-68.381,33	-7%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	255.411,08	222.879,77	-32.531,31	-13%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	14.724.502,12	101.842,72	-14.622.659,40	-99%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	2.118.294,20	1.657.797,41	-460.496,79	-22%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	559.000,00	290.885,09	-268.114,91	-48%
	<i>Fondo pluriennale vincolato -spese correnti</i>	92.633,32		-92.633,32	-100%
	<i>Fondo pluriennale vincolato -spese c/capitale</i>	27.703,34		-27.703,34	-100%
	Avanzo di amministrazione applicato	84.491,65		-84.491,65	-100%
Totale		19.542.581,37	3.855.151,82	-15.687.429,55	-80%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.881.200,69	1.673.466,36	-207.734,33	-11%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	15.025.118,68	198.635,20	-14.826.483,48	-99%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	2.077.262,00	1.733.758,78	-343.503,22	-17%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	559.000,00	290.885,09	-268.114,91	-48%
Totale		19.542.581,37	3.896.745,43	-15.645.835,94	-80%

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2013	2014	2015
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	723.390,68	697.489,10	600.857,29
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.128.189,90	1.186.986,37	980.889,54
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	279.565,48	226.282,06	222.869,77
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	7.358,41	17.934,77	101.842,72
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	253.953,25	1.437.265,53	1.657.797,41
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	251.632,27	245.841,63	290.885,09
Totale Entrate		2.644.089,99	3.811.799,46	3.855.141,82

Spese		2013	2014	2015
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.890.686,16	1.881.552,12	1.673.466,36
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	218.851,22	111.864,34	198.635,20
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	338.932,13	1.525.893,42	1.733.758,78
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	251.632,27	245.841,63	290.885,09
Totale Spese		2.700.101,78	3.765.151,51	3.896.745,43

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-56.011,79	46.647,95	-41.603,61
---	-------------------	------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	113.582,00	49.173,26	84.491,65
--	-------------------	------------------	------------------

Fondo pluriennale vincolato - entrata (C)			120.336,66
--	--	--	-------------------

Fondo pluriennale vincolato - spesa (D)			55.336,80
--	--	--	------------------

Saldo (A) +/- (B) +/- (C) +/- (D)	57.570,21	95.821,21	107.887,90
--	------------------	------------------	-------------------

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2015 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

Il questionario del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 è stato inviato alla Corte dei Conti in data 30/04/2016 rispettando il termine previsto.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsioni iniziali 2015</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.anni pregressi	57.000,00	12.500,00	12.500,00	
TASI	45.512,97	45.500,00	43.884,45	1.615,55
Addizionale IRPEF	38.700,00	38.700,00	38.700,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica				
IMU	105.000,00	105.000,00	89.261,46	15.738,54
Imposta sulla pubblicità	49,63	50,00	27,00	23,00
Fondo Solidarietà Comunale	287.658,84	251.276,65	251.276,65	
Totale categoria I	533.921,44	453.026,65	435.649,56	17.377,09
Categoria II - Tasse				
TOSAP	4.304,04	5.000,00	4.590,39	409,61
TARI	158.021,50	172.598,14	160.075,00	12.523,14
Altre tasse	1.047,87	400,00	293,79	106,21
Totale categoria II	163.373,41	177.998,14	164.959,18	13.038,96
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	194,25	250,00	248,55	1,45
Totale categoria III	194,25	250,00	248,55	1,45
Totale entrate tributarie	697.489,10	631.274,79	600.857,29	30.417,50

La diminuzione delle entrate tributarie per l'esercizio 2015, rispetto all'esercizio 2014, è stata determinata dalla riduzione dell' I.C.I. anni pregressi, dell'IMU e del Fondo di Solidarietà Comunale.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	12.500,00	12.500,00	461,00
Recupero evasione ICI-IMU			
Recupero evasione altre entrate	3.529,90	3.529,90	
Totale	16.029,90	16.029,90	461,00

b) Imposta Municipale propria (IMU)

L'art. 8 del D.Lgs. 14/03/2011 ha istituito l'Imposta Municipale propria (IMU) in sostituzione dell'ICI a partire dal 2012. L'istituzione dell'IMU è stata però anticipata in sperimentale a decorrere dall'anno 2012 in forza dell'art. 13 del D.L. 06/12/2011 n. 201 come convertito in legge 22/12/2011 n. 214.

Il gettito dell'imposta è stato calcolato in applicazione delle citate disposizione dell'art. 13 del citato D.L. 201/2011.

Per l'anno 2015, il gettito dell'imposta si presume che sia pari a € 105.000,00 di cui euro 89.261,46 si considerano accertati nell'anno 2015, mentre per la rimanente parte di € 15.738,54 si è proceduto a riportarla nel 2016, come previsto dal principio della competenza finanziaria potenziata. Per tale somma sarà attivata dall'ufficio tributi la necessaria attività accertativa al fine di recuperare l'imposta eventualmente dovuta dai contribuenti.

c) TARI

Il gettito dell'imposta accertato per l'anno d'imposta 2015 è pari ad € 160.075,00 e non prevede la copertura al 100% del costo del servizio rifiuti per l'anno 2015, bensì del 94%, in quanto le maggiori somme previste nella parte uscita del bilancio del 2015 per il servizio di N.U. non sono state impegnate in quanto il bilancio è stato deliberato da parte del C.C. in data successiva al 31/12/2015.

d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
7.358,41	1.504,12	4.159,09

Le somme di cui sopra per il triennio 2013-2015 sono state destinate al titolo II della spesa.

e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	100.198,73	82.612,75	55.209,11
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	983.521,17	1.017.664,54	915.779,73
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	38.470,00	65.875,58	2.900,70
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	6.000,00	20.833,50	7.000,00
Totale	1.128.189,90	1.186.986,37	980.889,54

Nell'esercizio 2015, l'Ente non ha ricevuto contributi straordinari.

f) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	Rendiconto 2014	Previsioni iniziali 2015	Rendiconto 2015	Differenza
Servizi pubblici	114.477,71	132.079,00	122.336,88	9.742,12
Proventi dei beni dell'ente	87.577,50	89.582,08	73.600,41	15.981,67
Interessi su anticip.ni e crediti	2.000,00	200,00	200,00	
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	22.226,85	33.550,00	26.732,48	6.817,52
Totale entrate extratributarie	226.282,06	255.411,08	222.869,77	32.541,31

g) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido					
Impianti sportivi					
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche / anziani	8.383,10	57.904,00	-49.520,90	14%	22%
Mercati e fiere attrezzate	2.513,07	4.766,04	-2.252,97	53%	58%
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni					
Altri servizi(illuminazioni votive)	14.000,00	20.695,99	-6.695,99	68%	88%
Totali	24.896,17	83.366,03	-58.469,86	29,86%	

In merito si osserva che complessivamente il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale è del 29,86%

Servizi indispensabili					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Servizio idrico integrato	83.029,90	85.274,32	2.244,42	97%	
Nettezza urbana	160.075,00	170.306,33	10.231,33	94%	
Altri servizi					

In merito si osserva che tra le spese sono state incluse anche le spese di manutenzione straordinarie

h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

i) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
2.460,86	1.760,30	1.678,07

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Spesa Corrente	615,21	440,07	419,50
Spesa per investimenti	615,21	440,07	419,50

l) Utilizzo plusvalenze

Non sono state realizzate plusvalenze.

m) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 hanno subito rispetto l'anno precedente un decremento determinato, dalla diminuzione del gettito per la gestione del parco eolico, a seguito di minore produzione di energia elettrica e del ribasso del prezzo della stessa.

n) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2013	2014	2015
01 - Personale	1.102.237,70	1.030.403,85	969.269,01
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	80.481,12	85.947,21	78.422,03
03 - Prestazioni di servizi	479.319,58	557.970,51	467.317,36
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	52.660,05	60.101,58	23.585,72
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	58.000,00	58.312,71	55.922,18
07 - Imposte e tasse	87.874,71	88.720,16	78.950,06
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	30.113,00	96,10	
Totale spese correnti	1.890.686,16	1.881.552,12	1.673.466,36

o) Spese per il personale

L'organo di Revisione, per l'anno 2015 rileva che l'Ente:

- rispetta il vincolo in materia di spesa del personale disposto dall'art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 114/2014 secondo cui: "a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente" (2012-2013-2014);
- rispetta il vincolo in materia di spesa del personale disposto dall'art. 9, comma 2 bis della Legge n. 122 del 30 luglio 2010, il quale prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- non rispetta il limite imposto dal comma 28 art.9 del D.L. n.78/2010.

	2015
Spesa intervento 01	969.269,01
Spese incluse nell'int. 03 (Missioni, Convegni, Buoni Pasto)	2.974,80
Irap	63.176,70
Totale spese di personale	1.035.420,51

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2013	2014	2015
Dipendenti a tempo indeterminato e determinato	43	42	40
spesa per personale a tempo det.e indeterminato.	1.174.593,93	1.105.505,52	1.035.420,51
spesa corrente	1.890.686,16	1.881.552,12	1.673.466,36
Costo medio per dipendente	27.316,14	26.321,56	25.885,51
incidenza spesa personale su spesa corrente	62,12527255	58,75497725	61,87280096

Il rapporto tra i dipendenti e dirigenti alla data del 31/12/2015 è il seguente:

Dipendenti a tempo indeterminato	15
Posizione organizzativa	3
Percentuale	17,65

Il numero dei dipendenti non comprende il Segretario Comunale, che alla fine dell'anno 2015 era a scavalco.

La spesa complessiva del personale al 31/12/2015 si riferisce a 15 unità di personale a tempo indeterminato e 25 unità di personale a tempo parziale determinato (stabilizzato L.R. 16/2006 – L.R. 21/2003 – L.R. 85/1995). Nel corso del 2015 si sono verificate n.ro 2 di cessazioni di personale a tempo indeterminato. Nello specifico le cessazioni hanno riguardato:

N. 1 unità Cat. B.2 con decorrenza 01/04/2015;

N. 1 unità Cat. D.2 con decorrenza 01/12/2015;

Tale spesa è comprensiva dell'Irap e degli oneri derivanti dall'applicazione del C.C.N.L.

Si rileva che l'Ente ha provvederà nei termini di legge ad inoltrare il conto annuale 2015 redatto in conformità alle disposizioni del Ministero Economia e Finanza.

p) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 48.898,83 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 5,37

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,71%.

q) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
15.025.118,68	15.025.118,68	198.635,20	-14.826.483,48	-98,68

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:				
- avanzo d'amministrazione				
- avanzo del bilancio corrente		53.888,87		
- fondo pluriennale vincolato		20.290,14		
- altre risorse (in c/capitale)		4.159,09		
<i>Totale</i>			78.338,10	
Mezzi di terzi:				
- mutui (da riaccertamento res.)		1.300,00		
- prestiti obbligazionari				
- contributi comunitari				
- contributi statali		97.683,63		
- contributi regionali				
- contributi di altri				
- altri mezzi di terzi				
<i>Totale</i>			98.983,63	
Avanzo di amministrazione	...	21.313,47	21.313,47	
Totale risorse				198.635,20
Impieghi al titolo II della spesa				198.635,20

r) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali al personale	82.838,60	76.339,63	82.838,60	76.339,63
Ritenute erariali	125.992,28	173.143,99	125.992,28	173.143,99
Altre ritenute al personale c/terzi	20.174,33	18.446,07	20.174,33	18.446,07
Depositi cauzionali	767,94	674,20	767,94	674,20
Altre per servizi conto terzi	8.068,48	14.281,20	8.068,48	14.281,20
Fondi per il Servizio economato	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Depositi per spese contrattuali				

s) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2013	2014	2015
2,64%	2,50%	2,71%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito	1.167.465	1.082.486	987.463
Nuovi prestiti	-	-	-
Prestiti rimborsati	84.979	95.023	77.261
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.082.486	987.463	910.202

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	56.390	52.741	48.899
Quota capitale	84.979	95.023	77.261
Totale fine anno	141.369	147.764	126.160

L'Ente nel corso dell'esercizio 2015 non ha fatto ricorso a risorse derivanti da indebitamento.

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	0,00

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
- mutui;	
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
TOTALE	0,00

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito al 31/12	1.082.486	987.463	910.202
Entrate correnti	2.131.146	2.110.758	1.804.617
(meno) trasf. erariali e reg.	1.128.190	1.186.986	980.890
Entrate correnti nette	1.002.956	923.771	823.727
Rapporto debito/entrate	107,93	106,89	110,50

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

Così come previsto dall'art. 3, comma 7 D.to Leg.vo 118/2011, l'Ente ha proceduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui con deliberazione della Giunta Comunale n.ro 83 del 23/07/2015.

L'ente ha altresì provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.to Leg.vo 118/2011 e del principio contabile 9.1 allegato 4/2 al medesimo Decreto leg.vo, con deliberazione della G.C. n.ro 44 del 22/02/2016. La base di riferimento per l'accertamento straordinario dei residui era quella che scaturiva dal riaccertamento straordinario dei residui effettuata dopo la redazione del Conto consuntivo 2014.

I risultati del riaccertamento ordinario si può riassumere nella seguente tabella:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	1.053.689,52	849.394,58	143.966,73	993.358,31	-60.331,21
C/capitale Tit. IV, V	193.796,32				-193.796,32
Servizi c/terzi Tit. VI	26.727,01	11.223,68	14.360,00	25.583,68	-1.143,33
Totale	1.274.212,85	860.618,26	158.326,73	1.018.941,99	-255.270,86

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	697.839,27	241.227,68	117.018,19	358.245,87	-339.593,40
C/capitale Tit. II	305.471,26	53.585,95	3.305,67	56.891,62	-248.579,64
Rimb. prestiti Tit. III	147.286,42	147.286,42		147.286,42	
Servizi c/terzi Tit. IV	23.659,54	103,30	17.741,77	17.845,07	-5.814,47
Totale	1.174.256,49	442.203,35	138.065,63	580.268,98	-593.987,51

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	-255.270,86
Minori residui passivi	593.987,51
SALDO GESTIONE RESIDUI	338.716,65

Insussistenza ed economia

Gestione corrente	279.262,19
Gestione in conto capitale	54.783,32
Gestione servizi c/terzi	4.671,14
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	338.716,65

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi pari ad € 255.270,86 composti da:

a) € - 60.331,21 dettagliati nel modo seguente:

- € 28.376,59 per incasso IMU riportato ad esercizi successivi (competenza finanziaria potenziata)
- € 291,40 per minor incasso TASI catt.1;
- €3.022,10 per minori contributi dallo Stato (contr.per mensa scolastica accreditati nel 2016);

- € 9.214,84 per minori assegnazione da parte della Regione Sicilia applicazione L.R. 6/97 8/2000;
- € 13.000,00 per minori assegnazione da parte della regione Sicilia per fondi miglioramento Servizio P.M.;
- € 3.000,00 per minori assegnazione da parte della regione Sicilia per finanz.spese biblioteca ;
- € 388,70 per minor proventi da servizi cimiteriali;
- € 1,89 per minor finanziamento di enti per manifestazioni varie;
- € 1.763,08 per minore entrate fitti terreni;
- € 142,94 per minore entrate fitti altri fabbricati;
- € 1.129,67 minor interessi derivanti da giacenza di cassa;

b) € -193.796,32 dettagliati nel modo seguente:

- € 15.000,00 residui da alienazione di beni immobili riportati al 2016;
- € 502,12 residui da trasferimenti di capitali da altri soggetti rip.al 2016;
- € 178.294,20 residui da accensione di mutui cassa DD.PP. rip. Al 2016

c) € - 1.143,33 per minori entrate nei servizi per c/terzi.

Nel conto del bilancio dell'anno 2015 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2006 per Euro 39.749,60 (rimborso spese ATO ME 1 per gestione rifiuti anno 2005);
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2006 per Euro 0,00.

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione invita l'Amministrazione ad attivarsi per il recupero del credito.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, come da deliberazione della G.C. n.ro 44 del 22/04/2016, si evince che, l'ente ha provveduto ad adeguare che il fondo crediti dubbia esigibilità che in sede di rendiconto è stato calcolato secondo i principi contabili del D.to leg.vo 118/2011 e risulta essere pari a € 33.433,97.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Nel corso del 2015 non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
188.978,79	0,00	0,00

Tempestività pagamento

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, come da delibera della Giunta Municipale n.160 del 31/12/2009. Si è provveduto, inoltre, a pubblicare entro il 31/01/2016, secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 22/09/2014, art.9, l'indicatore di tempestività dei pagamenti che nel periodo 01.01.2015 - 5 è stato pari a 56,19 giorni.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2015, non rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18/02/2013; i parametri che non risultano rispettati sono i seguenti:

parametro 6.: Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II, e III superiore al 40 per cento. Tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali finalizzati al finanziamento della spesa di personale, sia al numeratore, che al denominatore del parametro;

parametro 9.: Esistenza, al 31 dicembre di anticipazione di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento delle entrate correnti.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel, l'organo di revisione ha verificato che i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere:	1 Istituto Bancario
Economo:	1 economo comunale
Agenti contabili	5

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	<i>variazioni aumentive manut./acqui sti</i>	<i>Variazioni diminuitive</i>	<i>Altre variazioni +/- rival.pat.</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali					
Immobilizzazioni materiali	7.284.451	125.734		145.798	7.555.984
Immobilizzazioni finanziarie	8.472	912			9.384
Totale immobilizzazioni	7.292.923	126.646		145.798	7.565.368
Rimanenze					
Crediti	1.274.213		194.619		1.079.594
Altre attività finanziarie					
Disponibilità liquide					
Totale attivo circolante	1.274.213		194.619		1.079.594
Ratei e risconti					
Totale dell'attivo	8.567.136	126.646	194.619	145.798	8.644.962
Conti d'ordine					
Passivo					
Patrimonio netto	3.181.727	411.194			3.592.921
Conferimenti					
Debiti di finanziamento	987.464		77.261		910.203
Debiti di funzionamento	1.150.596		485.917		664.679
Debiti per anticipazione di cassa					
Fondi ammortamenti	3.177.079	217.717			3.394.796
Fondo Svalutazioni crediti	46.610	17.908			64.518
Altri debiti	23.660		5.814		17.846
Totale debiti	5.385.409	235.625	568.993		5.052.041
Ratei e risconti					
Totale del passivo	8.567.136	646.819	568.993		8.644.962
Conti d'ordine					

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si avvale di strumenti cartacei e programma excel, per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I beni immobili facenti parte del patrimonio disponibile del comune sono state opportunamente rivalutate come da delibera del consiglio comunale n. 16 del 26/09/2015, a seguito del piano di valorizzazione redatto dall'Ufficio tecnico comunale (art. 58 Dlg. N. 112 del 25/06/2008).

B. Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio tenuto, conto dei crediti di dubbia esigibilità.

C. Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

E' stato verificato che il Patrimonio netto scaturisce come differenza tra la parte attiva dello stato patrimoniale e la parte passiva dello stesso. (L'Ente, non è soggetto alla tenuta della contabilità economica)

B. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere, dato che nel 2015 non sono stati assunti nuovi mutui;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I e II della spesa.

D Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

E Fondi ammortamento

Nel passivo dello stato patrimoniale sono stati inseriti i fondi ammortamento relativi ai beni posseduti dall'Ente, al fine di dare una congrua valenza al patrimonio netto dell'Ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente, ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse strumentali che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione degli uffici, nonché delle autovetture di servizio, di proprietà dell'Ente.

Il piano triennale è stato approvato con delibera della Giunta comunale n. 148 del 23/12/2015, ed è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore evidenzia i seguenti aspetti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti e salvaguardia degli equilibri finanziari*);
- attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*);
- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;

Riguarda al patto di stabilità, per l'esercizio 2015, si prende atto che l'Ente è soggetto ai vincoli di finanza pubblica e a tale proposito si rileva la certificazione finale relativa al monitoraggio del patto di stabilità interno, trasmessa telematicamente dal Comune di Castel di Lucio alla Ragioneria Generale dello Stato in data 31/03/2016, secondo la quale, dalle risultanze indicate, risulta che il patto di stabilità interno, per l'anno 2015, è stato rispettato.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015

Palermo, 10/05/2016

Il Revisore Unico dei Conti

Dott.ssa Santa Vaccaro

